

LA PENNA DI SHEINWOLD

di Luca Marietti

Alfred P. Sheinwold fu uno dei personaggi cardine in diversi campi del mondo del bridge; per alcuni anni condirettore di "Bridge World", Presidente della Commissione Leggi dell'ACBL, la Federazione Bridge USA, coautore del sistema Kaplan-Sheinwold, grande scrittore di cose bridgistiche.

Sheinwold fu anche capitano della rappresentativa americana a cavallo degli anni settanta e prese parte in qualità di accusatore al poco edificante episodio che passò alla storia come "lo scandalo delle Bermuda"; durante lo svolgimento del campionato del mondo una coppia venne accusata di scambiarsi illeciti segnali sotto il tavolo tramite reciproci contatti tra i piedi.

Come spesso succede in casi simili, non si giunse mai ad un verdetto definitivo, con conseguente reciproca insoddisfazione di entrambe le parti.

L'effetto ancor oggi attuale fu che i sipari vennero allungati ad altezza suolo, mentre fino ad allora consistevano semplicemente in un separè posto sul tavolo da gioco.

Ed ora rientriamo in tema; dal mare delle cronache lasciateci da Sheinwold ho pescato per voi queste due interessanti smazzate che risalgono addirittura ai primi anni quaranta.

UNA QUESTIONE DI FORCHETTE

<p>♠ R F 10 8 4 ♥ -- ♦ 8 4 3 2 ♣ D F 5 2</p>	<p>♠ D ♥ D 7 5 3 2 ♦ A D 10 9 ♣ A 7 4</p>	<p>♠ 7 5 2 ♥ R F 10 9 8 ♦ 7 6 ♣ 10 9 8</p>
	<p>♠ A 9 6 3 ♥ A 6 4 ♦ R F 5 ♣ R 6 3</p>	

L'occasione è quella di un importante torneo a squadre e le vicende dei due tavoli contribuirono a rendere la mano degna di imperitura memoria.

In aperta:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♥	passo	2 SA	passo
3 ♦	passo	3 SA	fine

OVEST, cui era deputato l'attacco, ritenne giustamente che l'avversario avesse indovinato un colpo ben fortunato avendo rifiutato di giocare a colore laddove avrebbe trovato le atout mal divise.

Decise quindi di attaccare aggressivamente per recuperare alla disperata un buon risultato; intavolò il RE di PICCHE, dal momento che vi era il rischio, data la licita, di trovare la DAMA secca al morto con il solo ASSO frillo in mano al giocatore.

Tombola.

SUD, alla vista del morto, credette di essersi ficcato in un bel pasticcio, visto che il contratto di 4 ♥ sembrava per il momento di tutto riposo.

Liscio allora l'attacco e il ritorno di FANTE, scartando una FIORI al morto e vedendo il conto dispari in EST.

Ora OVEST girò a FIORI di cartina, per l'ASSO del morto.

Una CUORI per l'ASSO rivelò la terribile distribuzione del colore; il giocatore ritenne quindi che mantenere il contratto di 3 SA avrebbe con ogni probabilità portato ad un buon risultato.

L'unica strada per trovare la nona presa era quella di organizzare una messa in mano per un ritorno favorevole a CUORI da EST o a PICCHE da OVEST.

Tirò quindi per cominciare i suoi quattro colpi di QUADRI.

Sul terzo EST mollò una CUORI e sul quarto pure, per preservare le preziose carte nere di uscita dalla mano; SUD scartò a sua volta CUORI, mentre OVEST, che aveva scartato QUADRI sull'ASSO di CUORI, si liberò del 4 di PICCHE.

Eravamo giunti a questa situazione:

♠		
♥ D 7 5 3		
♦		
♣ 7		
♠ 10 8		♠ 7
♥		♥ R F
♦		♦
♣ D F 5		♣ 10 9
♠ A 9		
♥ 6		
♦		
♣ R 6		

Sul proseguimento a FIORI per il RE OVEST allungò il suo personale momento di grazia mettendo il FANTE e mantenendo così una cartina nel colore.

Se ora il giocatore avesse mosso ancora FIORI OVEST poteva star basso, lasciare entrare in presa EST e ottenere il ritorno a PICCHE.

Se SUD avesse deciso di incassare l'ASSO di PICCHE prima di uscire a FIORI OVEST sarebbe entrato di DAMA per incassare l'altra FIORI e il 10 di PICCHE.

Un down e complimenti alla difesa.

Puntiamo ora i riflettori sulla sala chiusa.

♠ D		
♥ D 7 5 3 2		
♦ A D 10 9		
♣ A 7 4		
♠ R F 10 8 4		♠ 7 5 2
♥ --		♥ R F 10 9 8
♦ 8 4 3 2		♦ 7 6
♣ D F 5 2		♣ 10 9 8
♠ A 9 6 3		
♥ A 6 4		
♦ R F 5		
♣ R 6 3		

La licita:	NORD	EST	SUD	OVEST
	1 ♡	passo	2 SA	passo
	3 ♦	passo	3 ♡	passo
	4 ♡	contro	fine	

Giusto o non giusto che fosse il **CONTRO**, l'informazione che esso trasmise al giocatore fu che le a-tout erano divise orribilmente, visto che la difesa aveva ben pochi punti al di fuori dalle **CUORI**. **EST** attaccò di **10** di **FIORI**; **RE**, **ASSO** di **PICCHE** e **PICCHE** taglio, **QUADRI** al **RE** e **PICCHE** taglio, **ASSO** e **DAMA** di **QUADRI**.

Quando **EST** tagliò la situazione era divenuta la seguente:

	♠	
	♡ D 7 5	
	♦ 10	
	♣ A 7	
♠ R F		♠
♡		♡ R F 10 9
♦ 8		♦
♣ D F 5		♣ 9 8
	♠ 9	
	♡ A 6 4	
	♦	
	♣ 6 3	

9 di **FIORI** per l'**ASSO** del morto e il **10** di **QUADRI**; taglio di **EST** e scarto dell'ultima **FIORI** al morto da parte del giocatore.

FIORI, tagliata da **SUD** e **9** di **PICCHE** per il taglio al morto con una cartina.

EST, rimasto con solo **RE**, **FANTE** e **10** di **CUORI** in mano, fu costretto a surtagliare e tornare dalla forchetta in atout, regalando il contratto.

La morale della mano non è però quella che **EST** non doveva contrare; la mano venne regalata sull'attacco.

Se veniva intavolata una qualunque carta a **CUORI** la difesa avrebbe prevalso.

Diciamo **FANTE** lasciato correre per la **DAMA** di **NORD**; quando il giocatore tira tre colpi di **QUADRI** **EST** taglia e torna ancora atout, facendo saltare l'**ASSO**.

Sulla quarta **QUADRI** nuovo taglio e nuova atout per eliminare l'ultima **CUORI** di **SUD** e con essa la decima presa costituita dal taglio a **FIORI**.

Decisamente una mano d'altri tempi.

IL PENDOLO DELLA RAGIONE

	♠ A F 2	
	♥ A 9 8	
	♦ 8 5 4	
	♣ F 10 9 2	
♠ 7 4		♠ 10 5 3
♥ R F 4 3		♥ 10 7 2
♦ R 10 3		♦ D 7 6 2
♣ D 7 6 4		♣ R 8 5
	♠ R D 9 8 6	
	♥ D 6 5	
	♦ A F 9	
	♣ A 3	

Il contratto finale era 4 ♠ e OVEST decise poco felicemente di attaccare di 4 di FIORI, per il 9, il RE e l'ASSO del giocante.

Questi mosse subito nuovamente FIORI e OVEST, pur di non liberare due prese all'avversario, decise pur a malincuore di star basso.

Ora venne giocata una QUADRI dal morto e il 9 venne superato dal 10, per il ritorno in atout. PICCHE al morto e QUADRI all'ASSO.

OVEST gettò prontamente il proprio RE, per evitare di essere messo successivamente in mano nel colore, rischiando così di fornire al giocante un ritorno favorevole.

Allora SUD mosse comunque ancora QUADRI, EST prese e uscì di mano con l'ultima atout, presa al morto.

Riassumiamo:

	♠	
	♥ A 9 8	
	♦	
	♣ F 2	
♠		♠
♥ R F 4		♥ 10 7 2
♦		♦ 7
♣ D 7		♣ 8
	♠ R 8	
	♥ D 6 5	
	♦	
	♣	

Fu ora il turno dell'8 di CUORI; quando EST rimase basso senza apparenti esitazioni, il giocante decise che probabilmente il RE era in OVEST e passò di mano una cartina.

Nonostante i suoi sforzi OVEST fu quindi costretto in presa e obbligato a tornare a FIORI o CUORI regalando il contratto.

Se anche EST avesse messo il 10 di CUORI la DAMA avrebbe forzato il RE e creato forchetta al morto di ASSO e 9.

A fine mano OVEST, pur ammettendo che l'attacco aveva regalato ma giustificandolo come pura avversità della sorte, incolpò EST per non essere tornato a FIORI al posto che in atout una volta in presa a QUADRI.

Giusto o no?

EST rispose che così facendo SUD avrebbe scartato una CUORI, lasciando prendere OVEST, per poi mettere la seconda CUORI sulla FIORI franca.

Giusto o no?

OVEST rimarcò che, in presa a FIORI, sarebbe tornato nel colore per il taglio del compagno, eliminando così la vincente avversa.

Giusto?

Il morto interruppe la diatriba per dire la sua: ritorno a FIORI tagliato, PICCHE al morto, FANTE di FIORI e scarto di mano di una CUORI; OVEST è messo in mano.

Giusto?

Il cambio di board e coppie ordinato dall'arbitro sancì la fine della diatriba proprio mentre EST stava per dire che forse sull'attacco sarebbe stato meglio non coprire il 9 del morto, concedendo così subito una presa ma senza più rischio di regalarne una seconda, vista la situazione che si sarebbe creata nel colore:

♣ D 7 6 ♣ F 10 2
 ♣ A ♣ R 8

Giusto o no?